

Un bel week end



2011

Un week end



Come spesso accade, soprattutto a noi camperisti, si visitano posti lontani e non quelli vicini. Ecco allora, con una coppia di amici, decidiamo di passare un fine settimana a visitare una parte, da noi trascurata, del Piemonte.



Si parte e la prima tappa è CHERASCO, interessante cittadina situata su un'ampia terrazza formata dal triangolo di confluenza della Stura nel Tanaro, fondata dai romani, a pianta quadrilatera con vie ampie fiancheggiate da portici e da architetture civili e religiose di grande pregio storico, che vanno dallo stile romanico-gotico a quello barocco. Si trovano, tra gli altri, la chiesa di San Pietro, la più importante e antica con un'interessante facciata romanica in cotto e marmo, un campanile ornato da bifore e trifore e un interno a tre navate diviso da pilastri; la

chiesa di San Martino, costruita in forme romaniche (con vari rimaneggiamenti) e l'interno a tre navate; la Torre del Comune a pianta rettangolare, l'Arco del Belvedere eretto nella seconda metà del 1600 come ringraziamento della città per essere stata

risparmiata dalla peste; il così detto Viale Napoleonico, fiancheggiato da platani secolari che conduce al Castello Visconteo con torri e merlatura ghibellina esternamente restaurato, ma non visitabile ed ancora il Palazzo Salmatoris già residenza dei Savoia e nel quale furono stipulati la pace del 1631 e l'armistizio del 1796.

Seconda tappa il Santuario di Vicoforte: ne è centro la vasta piazza antistante il Santuario intorno alla quale si sviluppano una bassa e maestosa linea di fabbricati del XVII sec. che servivano, inizialmente ad alloggio dei pellegrini. Il Santuario, uno dei maggiori monumenti del Piemonte, è una grandiosa costruzione con una maestosa cupola ellittica portata a termine alla fine del XIX sec. Un alto atrio immette nell'interno dall'imponente effetto scenografico. Al centro della Chiesa, leggermente sopraelevato e chiuso entro una balaustra è il Tempietto del







Pilone. Attorno si aprono quattro cappelle adorne da gruppi di colonne.

Altra tappa Mondovì, situata sulle prime propaggini delle Alpi Marittime. È una graziosa cittadina costituita da una parte alta detta Piazza l'antico centro urbano che domina la valle dell'Ellero, e da una parte bassa detta Breo d'aspetto più moderno è sede del Comune e centro della vita commerciale ed industriale. Si raggiunge facilmente Mondovì Piazza con una funicolare: si arriva in Piazza Maggiore che è l'antico Centro cittadino. La piazza



è di forma allungata cinta da case su portici. Da un lato troviamo la Chiesa della Missione (fatta costruire dai Gesuiti) con una grandiosa facciata barocca; a destra c'è il Palazzo di Giustizia con la facciata in cotto; troviamo poi la Cattedrale dedicata a San Donato e continuando la passeggiata si arriva al Belvedere da cui si gode uno splen-

dido panorama. Al centro del giardino la poderosa Torre dei Bressani.



Cuneo situata su una terrazza pianeggiante a forma di cuneo tra i corsi del Gesso e della Stura di Demonte, è una città composta da un vecchio nucleo posto sulla punta della penisola fluviale e da una parte nuova verso la retrostante pianura. La visita alla città è agevole in quanto è la città antica che raccoglie i principali monumenti. Centro della città è la grande Piazza Galimberti che segna il limite tra la parte vecchia e quella nuova ed è chiusa da ottocenteschi pa-

lazzi porticati. Stretta tra i palazzi si trova anche la Cattedrale, il Municipio (un tempo convento dei Gesuiti), la settecentesca Chiesa di Santa Croce, il Palazzo Audifreddi (sede della biblioteca e dell'archivio comunale) e la Chiesa di Santa Chiara.

Ultima tappa la cittadina di Bra. Centro della città è la scenografica Piazza Caduti per la Libertà, di forma irregolare e in accentuata pendenza. Qui troviamo la barocca Chiesa di S. Andrea con una sfarzosa e alta facciata; a destra il Palazzo Civico, più avanti il Palazzo Traversa sede del museo di Storia, la Chiesa di Santa Chiara e la Chiesa della Trinità.

Commenti: se avete un paio di giorni e volete fare una breve escursione non tanto lontana da casa è un itinerario senz'altro da consigliare.

Enzia e Franco

